

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB ROMA NORD OVEST

Articolo	pagina
Art. 1 - Norme di rispetto	2
Art. 2 – Anno Rotariano	2
Art. 3 – Consiglio Direttivo	2
Art. 4 – Compiti dei Dirigenti	3
Art. 5 - Commissioni	4
Art. 6 - Collegio dei <i>Past President</i>	4
Art. 7 - Assemblea dei Soci	5
Art. 8 - Elezione del Presidente nominato	5
Art. 9 - Nomina dei Consiglieri	7
Art. 10 - Procedura di ammissione del Socio nel Club	7
Art. 11 - Norme di comportamento dei Soci e Congedo	8
Art. 12 - Assiduità dei soci	8
Art. 13 - Quote Sociali	10
Art. 14 - Finanze	10
Art. 15 - Sede amministrativa	11
Art. 16 - Modifiche al regolamento	11
Art. 17 - Entrata in vigore e norme transitorie	11

Art. 1 Norme di rispetto

L'attività del Club è disciplinata – in osservanza dello Statuto del Club – dalle seguenti fonti, nell'ordine che segue:

- lo Statuto del Rotary International;
- il Regolamento del Rotary International;
- lo Statuto del Rotary Club;
- Il presente regolamento.

Art. 2 Anno Rotariano

L'anno Rotariano (anno) ha inizio il 1 (primo) luglio e termina il 30 (trenta) giugno.

Art. 3 Consiglio Direttivo

Art. 3.1 L'organo di amministrazione di questo Rotary Club è costituito dal Consiglio Direttivo.

Art. 3.2 Il Consiglio Direttivo è composto di 13 membri:

- **Il Presidente; il Presidente uscente** (ossia quello nominato per il precedente anno rotariano); **il Presidente eletto** (ossia quello nominato per il successivo anno rotariano);
- **4 Consiglieri nominati** dal Presidente che assumeranno le cariche di:
 - il Vice-presidente;
 - il Segretario;
 - il Tesoriere;
 - il Prefetto
- **6 Consiglieri eletti** dall'Assemblea.

Art. 3.3 Il Presidente, il Presidente uscente (*Past President*) ed il Presidente eletto (*President Incoming*) sono membri di diritto del Consiglio Direttivo. Gli ulteriori membri del Consiglio Direttivo sono nominati ai sensi dell'art. 8.

Art. 3.4 Se viene a mancare un membro nel Consiglio Direttivo (in carica o nominato) o in qualsiasi altro ufficio, i Consiglieri rimanenti dovranno provvedere a nominare un sostituto.

Art. 3.5 Il Consiglio Direttivo entra in carica il primo luglio e dura in carica un anno rotariano.

Art. 3.6 Il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno 1 (una) volta al mese. Inoltre, il Consiglio Direttivo può essere convocato ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario e deve essere convocato ogni volta che ne sia stata fatta domanda scritta e motivata da parte di un Consigliere.

Art. 3.7 Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo con almeno 8 (otto) giorni di preavviso con comunicazione scritta o elettronica, contenente l'ordine del giorno. Alle riunioni il Presidente può invitare gli organi ausiliari interessati agli argomenti trattati, nonché i Soci che ne facciano richiesta, salvo che non ostino motivi di riservatezza.

Art. 3.8 Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza di almeno 7 membri.

Art. 3.9 Delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo è data comunicazione in una riunione ordinaria del Club, ed il verbale viene pubblicato attraverso i sistemi gestionali. In uso al Club. Il Consiglio Direttivo può stabilire che eventuali ragioni di privacy siano segrete e non pubblicate.

Art. 3.10 Le questioni su cui il Consiglio Direttivo ha già deliberato possono essere nuovamente poste all'esame del Consiglio stesso dopo 6 (sei) mesi



Art. 4 Compiti dei Dirigenti

Art. 4.1 **Presidente**

- Presiede le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo.
- Rappresenta il Club
- Ha la responsabilità dell'osservanza nel Club delle norme statutarie e dei regolamenti.
- È membro d'ufficio di tutte le Commissioni del Club.

Art. 4.2 **Presidente uscente (Past President)**

- Ha il compito di dare l'apporto delle conoscenze e dell'esperienza acquisite nella direzione del Club.

Art. 4.3 **Presidente eletto (President Incoming)**

- Ha il compito di formarsi un'adeguata preparazione per la direzione del Club nell'anno della sua presidenza.
- Partecipa al seminario di informazione per Presidenti eletti e all'assemblea di formazione distrettuale alle condizioni e con gli effetti precisati dello Statuto del Club.

Art. 4.4 **Vice presidente**

- Presiede le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo in assenza del Presidente
- Assume automaticamente le funzioni del Presidente del Club qualora tale carica divenga vacante.

Art. 4.5 **Segretario**

- Ha la responsabilità della gestione della segreteria e della conservazione degli atti del Club.
- Assiste il Presidente nell'amministrazione del Club e nei rapporti del Club con il Rotary international, con il Distretto e con gli altri Rotary Club.
- Ha la responsabilità della tenuta dell'albo dei Soci e della registrazione delle presenze alle riunioni del Club ed a quelle del Consiglio Direttivo.
- Redige i verbali delle riunioni del Consiglio e delle Assemblee dei Soci, nonché redige e trasmette i rapporti prescritti dal Rotary International e dal Distretto.
- Cessando dalla carica, effettua il passaggio di consegne al suo successore o al Presidente agli atti del Club.

Art. 4.6 **Tesoriere**

- Ha la responsabilità della contabilità e dei fondi del Club che debbono essere depositati presso la Banca designata dal Consiglio Direttivo.
- Il Tesoriere o, in caso di suo impedimento, il Presidente o il Segretario, sotto la propria personale responsabilità, eseguono con firma singola anche *on line* ogni operazione bancaria (pagamenti, versamenti e prelievi) senza limitazione alcuna.
- Il Tesoriere provvede mensilmente a verificare tutti i movimenti di cassa (compresi versamenti dei Soci) ed i pagamenti passivi e a fornire la situazione di cassa al Consiglio Direttivo.
- All'inizio dell'anno rotariano presenta al Consiglio un bilancio preventivo delle entrate e delle uscite della gestione (budget). Presenta al Consiglio Direttivo i documenti di cui sopra che vengono portati all'attenzione dei Soci.
- Al termine dell'anno rotariano presenta al Consiglio un bilancio consuntivo (stato patrimoniale e conto economico) redatto secondo il criterio della competenza economica.
- Cessando dalla carica dà in consegna al suo successore o al Presidente i fondi del Club ed i libri contabili, nonché qualsiasi altro bene in suo possesso.

Art. 4.7 Prefetto

- Ha il compito di curare l'organizzazione delle riunioni conviviali e di ogni altra manifestazione del Club, nonché di vigilare per un loro decoroso svolgimento.

Art. 5 Commissioni

Art. 5.1 Sono costituite le seguenti commissioni ordinarie:

- 1) **Amministrazione del Club:** Svolge attività collegate con il funzionamento del Club
- 2) **Effettivo:** è incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprensivo per l'ammissione di nuovi Soci nel Club e la conservazione dell'effettivo.
- 3) **Immagine pubblica:** è incaricata di mantenere i contatti con l'esterno, oltre che con interno del Club e promuovere la conoscenza dei progetti e delle attività del Club
- 4) **Fondazione Rotary:** Sviluppa un piano di azione a sostegno della Fondazione Rotary sia dal punto di vista finanziario che di partecipazione attiva dei Soci a progetti umanitari.
- 5) **Progetti:** Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale.

Art. 5.2 Il Presidente è membro di diritto di tutte le Commissioni e come tale gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

Art. 5.3 Ogni commissione svolge le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo. A meno che non siano investite da particolari poteri dal Consiglio Direttivo

Art. 5.4 Il Presidente della Commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al Consiglio Direttivo le attività svolte.

Art. 5.5 Ciascuna Commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati e un piano di azione che deve essere stabilito all'inizio dell'anno. Deve essere compito principale del Presidente entrante (*President Incoming*) proporre raccomandazioni per quanto riguarda le Commissioni, il loro mandato e gli obiettivi del Club.

Art. 5.6 Il Presidente, inoltre, con l'assenso del Consiglio Direttivo, può istituire Commissioni o attribuire Incarichi Speciali che siano funzionali alle esigenze operative e programmatiche del Club. Le Commissioni possono coinvolgere il Rotaract sia per attività dirette sia per formazione dello stesso

Art. 6 Collegio dei *Past President*

Art 6.1 Il Collegio ha funzioni consultive al Consiglio Direttivo. Esso non può in alcun modo interferire nella gestione del Club.

Art. 6.2 Tutti *Past President* costituiscono il Collegio. Ogni presidente del Club entra a far parte del Collegio allo scadere del suo mandato.

Art. 6.3 Il Collegio, a rotazione annuale, è presieduto da un *Past President*, eletto a maggioranza dai componenti del Collegio stesso.

Art. 6.4 Il Collegio è convocato con almeno cinque giorni di preavviso mediante comunicazione contenente l'ordine del giorno: a. dal Presidente del club, ogni volta che ritenga opportuno consultare il Collegio stesso su questioni attinenti l'attività del Club ed i rapporti fra i Soci. b. dal Presidente del Collegio, ogni volta che lo ritenga opportuno ovvero sia richiesto da almeno tre componenti del Collegio stesso, per esprimere valutazioni al Consiglio Direttivo su taluna delle suindicate questioni.

Art. 6.5 Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di oltre la metà dei componenti il Collegio, che delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 6.6 Sono membri di diritto i Soci che sono stati Presidenti di altri Club, dopo un anno di anzianità nel Club Roma Nord Ovest.

Art. 7 Assemblea dei Soci

Art. 7.1 L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno due (2) volte l'anno, per gli adempimenti previsti ai successivi commi e può essere convocata ogni altra volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Art. 7.2 L'Assemblea di Soci deve essere convocata ogni volta che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un quinto dei Soci del Club.

La convocazione è fatta dal Presidente con almeno otto (8) giorni di preavviso mediante comunicazione scritta, ovvero annuncio sul sito web del Club, contenente l'ordine del giorno.

Art. 7.3 L'Assemblea dei Soci è normalmente convocata in occasione di una riunione ordinaria del Club.

Art. 7.4 Entro il 30 settembre di ogni anno l'Assemblea provvede a:

- a) Approvare il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo del Club;
- b) Stabilire la quota sociale annuale;

Art. 7.4.1 Entro il 31 dicembre di ogni anno l'Assemblea, inoltre provvede a:

- c) Eleggere il Presidente del Club per il secondo anno rotariano successivo ed i Consiglieri per il successivo anno rotariano indicati dal Presidente.

Art. 7.5 Inoltre l'Assemblea delibera:

- a) Sul cambiamento del giorno delle riunioni ordinarie del Club;
- b) Sulle modifiche allo Statuto
- c) Sulle modifiche al Regolamento;
- d) Su ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo ovvero da almeno un quinto dei Soci del Club;

Art. 7.6 Salvo quanto stabilito agli articoli che seguono (elezione Presidente e Consiglieri) ovvero per le modifiche al regolamento, l'Assemblea dei Soci è validamente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione del 50% +1 dei Soci, e in seconda convocazione da un terzo dei Soci e delibera a maggioranza dei presenti. Non potranno considerarsi regolarmente convocate le assemblee in prima convocazione indette ad orari o giorni diversi dalla consueta riunione ordinaria del Club.

Se non previsto diversamente le votazioni sono effettuate per alzata di mano.

Art. 7.7 Non sono ammessi a votare i Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali ivi compresa quella relativa al trimestre in corso alla data dell'Assemblea.

Art. 7.8 Le questioni su cui un'Assemblea dei Soci ha già deliberato possono essere sottoposte all'esame di una nuova Assemblea non prima di sei mesi.

Art. 7.9 Le votazioni dell'Assemblea sono tutte palesi salvo le elezioni del Presidente e dei Consiglieri che sono segrete secondo quanto stabilito dagli articoli che seguono.

Art. 7.10 Partecipazione telematica. Su richiesta del Socio, fondata su gravi motivazioni, il Consiglio Direttivo può autorizzare – previa verifica delle circostanze - il Socio a partecipare ad una Assemblea, ordinaria o straordinaria in modalità telematiche. Il Socio così presente potrà anche partecipare alle votazioni.

Art. 8 Elezione del Presidente nominato

Art. 8.1 Ogni Socio avente diritto di voto può essere nominato Presidente, purchè in possesso dei seguenti requisiti:

- Sia stato Socio del Club per almeno 24 mesi prima della nomina, a meno che il Governatore non ritenga sufficiente un periodo inferiore.



- Sia stato almeno 1 volta o sia componente al momento delle elezioni del Consiglio Direttivo del Club
- Sia in regola con il pagamento delle quote sociali.

Nessun Socio può essere eletto Presidente per più di due volte consecutive.

Il presidente nominato viene eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del Club, almeno diciotto (18) mesi ma non più di due anni prima del giorno in cui entrerà in carica come presidente.

Art. 8.2 Entro il 30 luglio Il Presidente indice l'Assemblea dei Soci per l'elezione del Presidente nominato in una data compresa fra il 9 ottobre ed il 31 dicembre.

Art. 8.3 Entro 30 agosto prima della data fissata per l'elezione il Segretario comunica a tutti i Soci il possesso dei requisiti per essere candidati alla carica di Presidente.

Art. 8.4 Entro il 15 settembre ciascun Socio avente diritto di voto ed in possesso dei requisiti sopraindicati, può presentare al Segretario del Club conferma della propria candidatura.

Art. 8.5 Il Consiglio Direttivo, appositamente convocato entro il 30 settembre, designa candidati alla carica di Presidente tutti i Soci che risultino in possesso dei requisiti ed abbiano fatto pervenire conferma della propria candidatura.

Art. 8.6 Entro il 1° ottobre e comunque entro 8 giorni prima dall'Assemblea fissata per l'elezione ai sensi dell'art. 7.2 il Presidente ed il Consiglio Direttivo comunicano i nominativi dei candidati alla carica di Presidente anche a mezzo invio ad ogni Socio della minuta del verbale del Consiglio Direttivo di cui all'art. 7.5.

Art. 8.7 L'Assemblea come sopra convocata è validamente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione del 50%+1 dei Soci aventi diritto; in seconda convocazione da un terzo dei Soci; e delibera a maggioranza dei presenti. Non potranno considerarsi regolarmente convocate le assemblee in prima convocazione indette ad orari o giorni diversi dalla consueta riunione ordinaria del Club. Ogni Socio può votare un solo candidato.

Art. 8.8 Alla prima votazione risulta eletto il candidato che ha riportato oltre la metà dei voti dei presenti. Qualora nessuno dei candidati raggiunga tale maggioranza, vanno a ballottaggio i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Alla seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti espressi.

Qualora i due candidati ottengano lo stesso numero di voti risulta eletto il Socio con maggiore anzianità di Club.

Qualora anche l'anzianità di Club dovesse risultare identica, verrà proclamato eletto il Socio di maggiore anzianità anagrafica.

Art. 8.9 In apertura dell'Assemblea dei Soci il Presidente nomina 3 (tre) scrutatori che si riuniscono in Commissione e nominano tra loro il Presidente. Tale Commissione vigila sulle votazioni, procede allo spoglio delle schede e decide a maggioranza su tutte le questioni eventualmente insorte nelle operazioni di spoglio.

Art. 8.10 Le schede sono predisposte dal Segretario e sono siglate da lui e dal Presidente del Club. Ogni scheda deve contenere esclusivamente il nominativo del Club, la data della votazione, la carica da eleggere ed il nominativo dei candidati, proposti in ordine alfabetico.

Art. 8.11 Al termine di ogni votazione il Presidente ne legge il risultato e, in caso, proclama il candidato eletto.

Art. 8.12 Qualora divenga vacante la carica di Presidente eletto, il suo Vice Presidente, se già nominato, assume automaticamente le relative funzioni.

Mancando anche la nomina del Vice Presidente, il Presidente nominato assume automaticamente le funzioni di Presidente eletto; i Consiglieri nominati rimangono in carica.

Qualora diventi vacante la carica di Presidente nominato, il sostituto è eletto dall'Assemblea dei Soci appositamente convocata con le modalità su indicate.

Art. 9 Nomina dei Consiglieri

Art. 9.1 Ogni Socio avente diritto di voto può essere nominato Consigliere, purchè sia stato ammesso al Club da almeno 12 mesi. Il Socio deve essere in regola con il pagamento delle quote Sociali.

Art. 9.2 Nessun Consigliere può essere nominato tale per più di tre volte consecutive. Entro il 30 agosto di ciascun anno il Segretario comunica a tutti i Soci il possesso dei requisiti alla carica di Consigliere e ne dà comunicazione al Presidente eletto.

Art. 9.3 Entro il 30 settembre di ogni anno, precedentemente la sua entrata in carica, il Presidente Eletto designa fra i Soci in possesso dei requisiti indicati i 10 membri per il Consiglio Direttivo del successivo anno rotariano.

Art. 9.4 Tra i Consiglieri Designati il Presidente eletto nomina il Vice Presidente, il Segretario, Il Tesoriere ed il Prefetto. Questi vengono nominati dirigenti senza necessità di elezione.

Art. 9.5 Il Consiglio Direttivo, appositamente convocato entro il mese di settembre, verifica la rispondenza ai requisiti su indicati dai Soci designati e nominati, eventualmente invitando il Presidente eletto ad effettuare nomine e designazioni sostitutive.

Art. 9.6 Il Presidente indice l'assemblea dei Soci per l'elezione a Consiglieri dei 6 Soci indicati dal Presidente. Tale Assemblea è convocata in concomitanza con quella prevista per l'elezione del Presidente nominato ed è conformemente disciplinata.

In seconda votazione saranno eleggibili tutti i Soci in possesso dei requisiti dichiaratisi disponibili e saranno eletti a Consiglieri i Soci che, nell'ordine abbiano riportato il maggior numero di voti fino alla concorrenza dei posti ancora vacanti.

Art. 10 Procedura di ammissione del Socio nel Club

Art. 10.1 Ammissione a Socio Attivo

L'ammissione di nuovi Soci attivi è di competenza del Consiglio Direttivo secondo quanto appresso stabilito.

- a) Il Consiglio Direttivo comunica almeno semestralmente ai Soci l'elenco delle classifiche vacanti su indicazione della Commissione per l'effettivo.
- b) Salvo i casi di chiara fama od elevato prestigio i nuovi Soci attivi possono coprire le classifiche di pertinenza nei limiti previsti dal R.I.
- c) Oltre la commissione effettivo è titolato alla presentazione di nuovi Soci ogni Socio che sia in regola con il pagamento delle quote sociali e sia iscritto al Club da almeno due anni.
- d) Per ogni candidatura il Socio proponente deve riempire e presentare al Segretario del Club apposito questionario, predisposto dal Consiglio Direttivo, con allegato sintetico *curriculum* (CV).
- e) Il Segretario sottopone la candidatura alla Commissione per l'effettivo per l'indicazione della classifica e per le valutazioni per l'ammissione seguenti all'incontro con il candidato nel corso delle riunioni rotariane precisate nel successivo comma.
- f) Dopo la presentazione della candidatura, e prima della decisione del Consiglio Direttivo, il presentatore dovrà accompagnare il candidato al Club nonché presentarlo al responsabile dell'Effettivo. Il candidato Socio deve frequentare il Club per due volte nel corso di un bimestre. Dopo tale frequenza il Consiglio Direttivo vota l'ammissione a maggioranza dei presenti.

- g) Dopo che il Consiglio Direttivo abbia accettato il candidato, il Segretario ne dà comunicazione scritta a tutti i Soci, precisandone la classifica proposta ed il nome, integrata da un sintetico CV.
- h) Ogni Socio riceve comunicazione della candidatura del nuovo Socio e può presentare entro 10 giorni al Segretario, motivata opposizione scritta all'ammissione del nuovo Socio.
- i) Il candidato è definitivamente ammesso, qualora nei suoi confronti non sia stata proposta alcuna opposizione nel termine sopra indicato, ovvero qualora il Consiglio Direttivo – esaminate le opposizioni proposte – confermi l'ammissione con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.
- j) Il nuovo Socio è presentato al Club dal Socio proponente ad una riunione ordinaria.
- k) Il Socio che lascia il Club per dimissioni dal Rotary o per trasferimento ad altro Club può essere nuovamente accettato come Socio, qualora le dimissioni siano state presentate per giusta causa, espressa contestualmente alle dimissioni stesse.
- l) Il nuovo Socio ammesso deve versare anticipatamente 2 quote trimestrali.

Art. 10.2 Nomina a Socio Onorario

La nomina a Socio onorario è di esclusiva pertinenza del Consiglio Direttivo. Il Segretario del Club ne dà comunicazione scritta a tutti i Soci.

Il Socio onorario decade da tale *status* al termine dell'anno rotariano in corso alla data della sua ammissione, salvo riconferma da parte del nuovo Consiglio Direttivo. Tale ammissione avviene su proposta del Presidente Eletto se la nomina riguarda l'anno rotariano successivo.

Art. 11 Norme di comportamento dei Soci e Congedo

Art. 11.1 Il Socio in regola con i pagamenti e che sia impedito da validi motivi, può presentare domanda di congedo al Segretario del Club, che ne riferisce al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio che ritenga rilevanti i motivi addotti, può dichiarare in congedo il Socio per un periodo di 12 mesi reiterabile alla scadenza, a richiesta del Socio.

Art. 11.2 Il Socio in congedo è dispensato dall'obbligo di partecipare alle riunioni del Club, ma è tenuto al pagamento dei contributi al Club, al Rotary International ed al Distretto 2080.

Art. 11.3 Costituisce allegato facente parte sostanziale del presente regolamento il “*Codice di Comportamento Rotariano*” come deliberato.

Art. 12 Assiduità dei soci

Art. 12.1 Ogni socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del Club, deve, inoltre, impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal Club. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria se:

- (a) Vi partecipa di persona, per telefono o *online* per almeno il 60% della sua durata;
- (b) Dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza era dovuta a motivi validi;
- (c) Partecipa online alla riunione ordinaria o a un'attività interattiva postata sul sito web del Club entro una settimana dalla data in cui l'informazione è stata postata.
- (d) Entro un anno il socio può recuperare un'assenza in uno dei seguenti modi:
 1. Partecipa alla riunione ordinaria di un altro Club, del Club satellite di un altro Club o di un Club provvisorio per almeno il 60% della riunione;
 2. Si presenta all'ora e nel luogo indicato per la riunione del Club, di un altro Club o del Club satellite con l'intenzione di parteciparvi ma la riunione non ha luogo;



3. Partecipa ad un progetto del Club, o ad un evento o incontro sponsorizzato dal Club e autorizzato dal suo consiglio;
4. Partecipa ad una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione della commissione di cui fa parte;
5. Partecipa tramite il sito web di un Club ad una riunione o attività interattiva online;
6. Partecipa alla riunione ordinaria di un Club Rotaract o Interact, di un Gruppo Community Rotary o di un Circolo Rotary, siano essi stabiliti o provvisori;
7. Partecipa a una convenzione del RI, al consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto Rotary o a qualsiasi riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del Presidente del RI; a un congresso multi-zona, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso distrettuale o a una commissione distrettuale convocata dal governatore o a una riunione intracittadina dei Rotary Club regolarmente annunciata.

Art. 12.2 Assenze prolungate per trasferte di lavoro. Anche ai fini della presenza di cui al comma che precede, il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un Club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio Club.

Art. 12.3 Assenze dovute ad altre attività rotariane. Il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova:

- (a) In viaggio verso o da una delle riunioni di cui all'art. 10.1 let. (d) n. 7;
- (b) In servizio come dirigente del RI, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;
- (c) In servizio come rappresentante speciale del governatore in occasione della formazione di un nuovo Club;
- (d) In viaggio per questioni rotariane, in rappresentanza del RI;
- (e) Direttamente ed attivamente impegnato in un progetto sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza; e
- (f) Impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

Art. 12.4 Assenze dei dirigenti del RI. L'assenza è giustificata se il socio è dirigente in carica del RI o partner rotariano di un dirigente in carica del RI.

Art. 12.5 Assenze giustificate. L'assenza di un socio è giustificata se:

- (a) Viene approvata dal consiglio per motivi che considera validi e sufficienti. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di 12 mesi; questo limite può tuttavia essere tuttavia prolungato dal consiglio se l'assenza è dovuta a ragioni mediche o in seguito alla nascita, adozione o affidamento di un bambino.
- (b) Se il socio è rotariano da almeno 20 anni; la sua età e i suoi anni di affiliazione a uno o più Club, sommati fra loro equivalgono ad un minimo di 85 anni di età e il socio ha richiesto per iscritto al segretario del Club l'esenzione dalla frequenza

Art. 12.6 Registri delle presenze. Se il socio le cui assenze siano giustificate ai sensi dell'art. 10.5 let.(a) non frequenta una riunione, né il socio né la sua assenza sono considerati ai fini del computo delle presenze del Club. Se il socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato all'art. 10.4 o art. 10.4 lett. (b) frequenta una riunione del Club, sia il socio sia la sua presenza sono considerati ai fini del computo dei soci e delle presenze del Club.

Art. 13 Quote Sociali

La quota sociale è stabilita dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Direttiva ed è dovuta in quattro rate trimestrali anticipate, da versare entro il 31 luglio, 31 ottobre, 31 gennaio e 30 Aprile di ogni anno.

Entro il 15 luglio di ogni anno il Consiglio Direttivo richiede ai Soci il pagamento del primo rateo trimestrale in misura pari a quello pagato nel trimestre precedente.

Dopo l'approvazione del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo può richiedere ai Soci il pagamento dell'eventuale conguaglio.

Art. 14 Finanze

Art. 14.1 Il Tesoriere deve depositare tutti i fondi del Club nella banca o nelle banche designate dal Consiglio Direttivo. I fondi devono essere divisi in due parti: una riguardante la gestione del Club ed una riguardante i progetti di service.

Art. 14.2 Tutte le fatture devono essere pagate dal Tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal Consiglio Direttivo con l'approvazione di almeno 7 Consiglieri.

Art. 14.3 Almeno una volta l'anno la contabilità del Club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata individuata dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

Art. 14.4 Entro il 1 luglio il Tesoriere uscente deve mettere a disposizione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Direttivo tutta la documentazione in suo possesso, riguardante le finanze del Club oltre che le chiavi di accesso dei conti bancari.

Art. 14.5 Il bilancio consultivo del Club deve essere presentato a fine anno ai Soci. In occasione dell'assemblea annuale viene presentato una relazione finanziaria semestrale con le entrate e le spese dell'anno in corso e dell'anno precedente.

Art. 14.6 Entro il 31 luglio di ogni anno sociale il Consiglio Direttivo entrante deve presentare un bilancio di previsione delle entrate e delle spese previste per l'anno in questione redatto secondo voci analitiche di entrate e uscite e corredate da una relazione illustrativa, salvo ritardo nella consegna dei documenti di cui art. 4.6.

Art. 14.7 Entro il 30 settembre l'assemblea viene convocata per approvazione dei due bilanci di cui agli art. 14.5 e 14.6.

Art. 14.8 Le spese ordinarie del Club sono disposte dal Tesoriere.

Art. 14.9 Le spese straordinarie sono decise dal Consiglio Direttivo, sempre che trovino copertura nel rendiconto preventivo corrente, in caso contrario sono sottoposte dal Consiglio Direttivo alla decisione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 14.10 Sussiste il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da legge. Non sono ammessi rimborsi spese forfettari. Non è ammessa l'attività di consulenza retribuita da parte di un Socio.

Art. 14.11 Sussiste l'obbligo di devolvere il patrimonio del Club, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, al Distretto Rotary International di appartenenza.

Art. 14.12 L'anno sociale del Club decorre dal 1 luglio al 30 giugno.

Art. 15 Sede amministrativa

La sede amministrativa del Club viene indicata dal Presidente entrante il primo giorno della sua carica da Presidente del Club senza necessità di modifica statutaria. In ogni caso la sede non potrà essere individuata fuori dal perimetro della città di Roma.

Art. 16 Modifiche al regolamento

Le proposte di modifica del presente regolamento, presentate da almeno un quinto dei Soci devono essere preventivamente sottoposte al Consiglio Direttivo, che, appositamente convocato, deve esprimere il proprio motivato parere entro trenta giorni.

Lo stesso Consiglio Direttivo potrà proporre di propria iniziativa modifiche al presente regolamento

L'Assemblea, convocata per le modifiche al regolamento è regolarmente costituita, in prima convocazione quando è presente il 50% +1 dei Soci, ed in seconda convocazione quando è presente un terzo dei Soci. Non potranno considerarsi regolarmente convocate le assemblee in prima convocazione indette ad orari o giorni diversi dalla consueta riunione ordinaria del Club.

All'avviso di convocazione di detta assemblea deve essere allegato il testo delle modifiche proposte.

Art. 17 Entrata in vigore e norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore il giorno dopo l'approvazione.

Art. 17.1 Norme transitorie. Per le elezioni del Presidente e dei Consiglieri che si terranno entro il 31 dicembre 2022 si applicano le norme di cui ai commi seguenti. A partire dal 1 (primo) gennaio 2023, per le elezioni, si applicherà la disciplina di cui agli artt. 7 e 8.

Art. 17.2 Entro 7 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Segretario invia a tutti i Soci la lista dei Soci candidabili a Presidente ed a Consigliere, indicati secondo i requisiti di cui all'art. 7.1 e 8.1

Art. 17.3 Entro i successivi 7 giorni, i Soci indicati come candidabili potranno confermare la propria candidatura a Presidente o Consigliere.

Art. 17.4 L'Assemblea per l'elezione del Presidente e dei Consiglieri verrà indetta entro il 31/12/22 ed entro 8 giorni prima dalla data fissata verrà inviata dal Segretario la lista dei candidati confermati.

Art. 17.5 Salvo quanto sopra, l'elezione si terrà nei modi e nei tempi indicati dal presente regolamento.

Art. 17.6 Il Vice-Presidente Coordinatore per l'anno a.r. 2022/23 rimarrà in carica con le stesse funzioni sino all'entrata in carica del nuovo consiglio direttivo, eletto secondo il presente regolamento.